

Alla C.A

Del Sindaco del Comune di Follonica

Avv. Matteo Buoncristiani

E.P.C

Al Presidente del Consiglio Comunale

Alberto Aloisi

INTERROGAZIONE CONSILIARE SUL PIANO OPERATIVO

Il sottoscritto Giacomo Manni, Consigliere Comunale e Capogruppo del Gruppo Misto del Comune di Follonica,

PREMESSO CHE

- Il Piano Operativo Comunale, previsto dalla L.R. Toscana 65/2014, rappresenta lo strumento fondamentale attraverso cui il Comune definisce le politiche urbanistiche, abitative, ambientali e di sviluppo del proprio territorio;
- Dopo le elezioni amministrative del 2024 – che hanno determinato un nuovo assetto politico per la città – era lecito attendersi un chiaro indirizzo sul futuro del Piano Operativo, ma ad oggi non è stata fornita alcuna informazione pubblica o istituzionale circa il suo avanzamento, le scelte strategiche o le tempistiche previste;
- In città cresce l'attesa su un tema decisivo come la pianificazione urbanistica, mentre permane un quadro di totale silenzio e assenza di dibattito nelle sedi istituzionali;

CONSIDERATO CHE

- Il Piano Operativo non può e non deve essere inteso come mero strumento edilizio, ma come architrave delle scelte future della città, capace di dare risposte concrete su temi centrali quali: accesso alla prima casa e sostegno alle giovani coppie; housing sociale e politiche pubbliche dell'abitare; riqualificazione urbana e rigenerazione delle aree esistenti;
- La pianificazione odierna deve confrontarsi con le sfide del cambiamento climatico, orientando le scelte verso una Follonica più resiliente, attenta alla prevenzione dei rischi idrogeologici, alla riduzione del consumo di suolo, al contenimento delle isole di calore e alla sostenibilità ambientale;
- Che, inoltre, la pianificazione dovrà tenere conto della mobilità sostenibile e del miglioramento delle connessioni ciclopedonali tra periferia e centro città, anche alla luce delle criticità emerse nelle zone di Senzuno e Pratoranieri, con particolare riferimento alla deviazione provvisoria in via Palermo, che ha evidenziato la necessità di soluzioni organiche e sicure;
- Sul piano produttivo e dello sviluppo territoriale, appare strategico valutare, in una visione non frammentata, un possibile collegamento e coordinamento funzionale tra l'area industriale di Follonica e quella limitrofa della Botte (Scarolino), data la loro prossimità geografica, al fine di favorire opportunità economiche, infrastrutturali e occupazionali;

RITENUTO CHE

- Il Consiglio Comunale debba essere pienamente coinvolto in ogni scelta relativa al Piano Operativo, nel rispetto del principio di trasparenza, partecipazione e responsabilità istituzionale;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA per sapere:

1. Qual è lo stato attuale del procedimento relativo al Piano Operativo e se siano già in corso attività di elaborazione tecnica o indirizzo politico;
2. Quali orientamenti l'Amministrazione intenda adottare in materia di politiche urbanistiche, abitative, ambientali e di sviluppo produttivo;
3. Se esista un cronoprogramma ufficiale delle fasi di lavoro (elaborazione, adozione, partecipazione, osservazioni e approvazione), specificando in quale arco temporale la Giunta prevede di portare il Piano in discussione e adozione;
4. Se e come intende procedere la giunta per eventualmente arrivare all'approvazione di un Piano Operativo di base, da integrare successivamente, per dare impulso allo Sviluppo Produttivo della Città;
5. Se e quando sarà convocata la competente Commissione consiliare o saranno previsti momenti di confronto pubblico sul tema;
6. In che modo si intenda garantire un percorso di partecipazione e trasparenza aperto alla città, ai cittadini, alle forze sociali, economiche e professionali;

Perché una città come Follonica non può permanere in una condizione di sospensione indefinita: su un tema che definisce il suo futuro, l'Amministrazione ha il dovere di indicare una visione chiara, tempi certi e priorità politiche.

Si richiede risposta in aula consiliare.

Il Consigliere Comunale

Capogruppo del Gruppo Misto

Giacomo Manni

